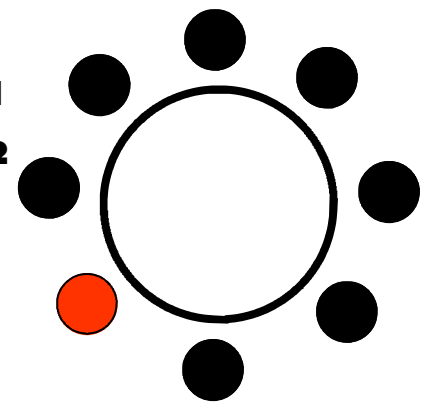


# Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario Marzo 2012

45 Lettera Trimestrale



## Situazione Progetti in corso

### Notizie dalla Comunità Salesiana di NADAL (Brasile)

Eccomi carissimi (con un po di ritardo a dire il vero, perché in questi mesi di gennaio e febbraio mi trovo da solo a portare avanti il lavoro).

Alcune notizie dalla missione per metterti in sintonia con il nostro lavoro.

1 - Stiamo avviando il nuovo anno dell'Oratorio Diario che quest'anno sarà composto da 600 bambini e bambine delle nostre favele, accompagnati da un'equipe tecnico, pedagogica e amministrativa di 20 persone. Questo progetto è una benedizione della Provvidenza perché dei 200 bambini/e che avevamo nel 2009 siamo passati ai 600 del 2012, grazie alla solidarietà di molti amici che permettono questi risultati con le adozioni a distanza.

2 - Sono in andamento alcuni corsi professionali in favore di molti dei nostri giovani che così avranno la possibilità di un impiego. Anche questo è una attività benedetta perché permette a tutti loro la facilità di incontrare un'occupazione che senza questa preparazione sarebbe impossibile. Qui in Brasile non manca lavoro, manca mano d'opera qualificata e noi siamo felici di poter offrire questa possibilità ai giovani meno fortunati.

3 - La parrocchia e le sei cappelle missionarie (ce ne vorrebbero altrettante per far fronte alle urgenze e alle necessità del nostro territorio) vanno a tutto vapore, specialmente in questo periodo dopo la celebrazioni della festa di don Bosco. Grazie ai gruppi pastorali e ai vari coordinatori il lavoro si svolge con grande serenità e ottimi risultati, anche per la disponibilità alle cose del Signore da parte della nostra gente.

4 - Il gruppo dei nostri apprendisti continua a crescere. Siamo adesso con 84 giovani che già nel mondo del lavoro fanno un ritorno settimanale qui nel Centro per un irrobustimento delle conoscenze teoriche e per ricevere orientamenti sui valori della vita, proprio per fare di loro "buoni cristiani e onesti cittadini" come ci ha insegnato don Bosco.

Come vedi non c'è tempo di annoiarsi perché tutto questo si svolge con grande allegria e disponibilità, attitudini tipiche nelle case di don Bosco.

Per quanto riguardo il Progetto della sala di informatica, che il Gruppo Aggiungi un Posto a tavola sta finanziando, non mancano risultati lusinghieri perché i vari gruppi presenti nelle attività formative possono usufruire delle attrezzature sotto la guida di un insegnante qualificato.

Dobbiamo ancora comprare la stampante (quella in uso è obsoleta) per finalizzare la realizzazione del Progetto che vi avevamo richiesto.

La ditta che ci aveva venduto i computer ci sta aiutando non sollecitandoci il saldo del conto, cosa che faremo appena l'AUPAT riuscirà a conseguire, con la sua generosa e fraterna solidarietà, il valore mancante al completamento del Progetto.

Rinnovo per ora il mio GRAZIE, il GRAZIE dei salesiani e il GRAZIE dei nostri giovani per tutto quanto ci avete permesso di realizzare con la vostra sensibilità e abnegazione. Vi benedica il Signore. Don Bosco continui ad accompagnarvi con il suo sorriso benevolo e pieno di Paradiso.

Un caro saluto a te carissimo Franco, all'indimenticabile e instancabile don Gigi e a tutti i componenti della bella e grande famiglia AUPAT! La preghiera vi accompagna.

*Cordialmente,  
Padre Giacomo Begni, SDB*



**All'ultima riunione del Direttivo per i progetti di BABONDE e NADAL sono stati devoluti 1.400 €uro (contributo residuo per entrambi 600 euro)**

## Notizie dalla Missione di BABONDE (Congo)

Ciao Giovanni, scusa il ritardo, ma siamo stati a Kisangani per l'assemblea annuale e nella casa dov'eravamo i'internet non c'era.

L'aggiornamento che posso darti è per il momento parziale con foto che invece penso potrebbero interessarti di più per il foglio informativo, io non ho ancora potuto visitare le due sorgenti di Babia dove il lavoro è stato iniziato ma non ancora finito (è la stagione secca ed in questo momento è difficile radunare le persone poichè preparano i campi per la semina ed i nostri stessi muratori si sono presi il congedo).

Le altre sorgenti in programma sono un'altra a Babia quelle di Kpukpudulu 3, Bevebendame 1, Tongolo 1. I nomi sono i nomi dei villaggi. Gli altri candidati verranno.

Di positivo, durante la stagione secca si possono ben fortificare quelle sorgenti che danno acqua in continuità senza seccare e quest'anno abbiamo avuto ben due mesi senza alcuna pioggia, una stagione eccezionale, anche qui si fanno sentire gli effetti delle mutazioni climatiche.

Un saluto a tutti gli amici dell'aupat,  
p. Renzo



..... [www.aggiungiunpostoatavola.org](http://www.aggiungiunpostoatavola.org)

Aggiungi Un Posto A Tavola

[AggiungiUnPostoATavola.org](http://AggiungiUnPostoATavola.org)



L'Associazione    Iscrizione    Newsletter    Progetti    **Africa**    America Latina



Africa



L'Africa è il continente in cui l'Associazione ha realizzato il maggior numero di progetti. Grazie al contatto diretto con i Missionari Dehoniani e Salesiani abbiamo potuto realizzare microprogetti nei seguenti paesi:

**ANGOLA**

**Cerca**

Grazie a voi, dal 2000 ad oggi sono **19 i progetti finanziati e conclusi** per un totale di **68.945 euro**.



**Il sito si rinnova**

Il sito dell'Associazione, raggiungibile anche al più breve [www.aupat.org](http://www.aupat.org), si rinnova nella veste grafica mantenendo i propri contenuti!

Utilizzando una piattaforma tipica per la gestione di blog, sarà così più semplice e veloce pubblicare le notizie che ci pervengono dalle missioni sui microprogetti in corso, corredate dalla relativa documentazione fotografica. Il riassunto di queste notizie verrà come di consueto riportato nella Lettera Trimestrale.

## BENI COMUNI oltre la logica del profitto

di Luigino Bruni

*Acqua, ambiente ed energia sono già e saranno questioni-chiave per lo sviluppo e la pace*

Amartya Sen, uno degli economisti più originali e influenti degli ultimi decenni, ha vinto il premio Nobel anche per aver dimostrato che durante le carestie la quantità di cibo non diminuisce.

Anzi, come anche i suoi studi per l'India dimostrano, a volte le carestie avvengono in periodi in cui la disponibilità di cibo è particolarmente alta. La carestia, in realtà, arriva perché diminuisce la capacità di acquistare cibo nei mercati. Ecco allora perché esiste un rapporto molto stretto tra fame, relazioni sociali e giustizia globale di un sistema politico e civile di una nazione. Ciò che peggiora drammaticamente durante una carestia sono i rapporti tra le persone, che non consentono più di raggiungere il cibo.

Per capire e curare le carestie e la fame è allora necessario avere un approccio globale e sistemico al problema. La miseria, prima di essere una condizione soggettiva di indigenza, è essenzialmente una faccenda di rapporti sbagliati; o meglio: la miseria delle persone è spesso un effetto di malattie sociali molto più difficili da sconfiggere.

A questo riguardo, un tema che sta diventando sempre più decisivo quando oggi pensiamo alla povertà, alla fame e alla miseria è quello dei beni comuni (commons), cioè quei beni che le comunità usano assieme, senza che i diritti di proprietà siano assegnati ai singoli individui. Una tendenza molto radicale nei nostri tempi è trasformare i beni comuni in beni privati, sia per semplici ragioni di sfruttamento economico di quei beni da parte di soggetti e imprese private, sia per una ideologia economica che considera i beni comuni come un problema, perché tendono ad essere distrutti dall'eccessivo sfruttamento (è la nota teoria della "tragedia dei commons"). In realtà la storia delle comunità ci sta dicendo che questa ideologia che porta a trasformare i beni pubblici in privati non funziona e va cambiata la rotta. In particolare, quando si ha a che fare con l'acqua, le foreste, i pascoli, l'esperienza di secoli ha spesso prodotto delle convenzioni molto più sagge del mercato, anche perché il meccanismo di mercato viene, nelle culture tradizionali, introdotto artificialmente dall'esterno, senza tutte le istituzioni e la cultura che accompagnano il mercato dove questo funziona e porta i suoi frutti di civiltà. C'è oggi bisogno di rilanciare una nuova stagione di governance comunitaria dei beni collettivi, se vogliamo salvarli dallo sfruttamento eccessivo che la sola logica privatistica del mercato porta con sé; una gestione comunitaria che deve coinvolgere tutti i livelli interessati, la politica, la società e anche il mercato, purché sia un mercato popolato da imprenditori civili e non da speculatori. La governance comunitaria dei commons è anche la principale lotta contro le disuguaglianze, poiché con la globalizzazione siamo entrati nell'era dei beni comuni, dove l'acqua, l'ambiente e le energie sono già e saranno i beni cruciali per lo sviluppo e per la pace.

Concludo ridando la parola ad Amartya Sen: «Ho deciso di occuparmi di economia quando a 9 anni di fronte a casa mia vidi un uomo magrissimo, che aveva gli occhi sbarrati e le guance scavate. C'era la carestia e lui cercava del cibo. Morì di fame e nessuno riuscì a spiegarmi come fosse possibile che nello stesso tempo e nello stesso luogo, qualcuno viveva bene e qualcuno moriva di fame. Nel Bengala, il cibo non mancava, mancava semmai un sistema politico capace di riconoscere il diritto di accesso al cibo a chiunque ne avesse bisogno».

*tratto dalla rivista Mondo e Missione - Febbraio 2012*

### Svuotamento Salvadanaio



"Le sorelle Alice e Giorgia Palmieri hanno appena indovinato la somma (interamente versata ad AUPAT) delle monetine contenute nella bottiglia in un anno di svuotamento tasche. A loro rimarranno cento trilioni di veri dollari (dello Zimbabwe) di premio a ricordo della vincita."

Vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaio e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione: **I progetti hanno bisogno del nostro contributo!** Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.



**Grazie**

# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione mercoledì 11/04/2012 alle ore 23, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena Via Belvedere 12, ed in **SECONDA CONVOCAZIONE**

**Giovedì 12 aprile 2012 - Ore 20.00**  
**presso Parrocchia Don Bosco via B.M. dal Monte 16**  
**ci ritroveremo alle 19.00 per condividere un semplice buffet**

## Ordine del Giorno

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2011, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi per il 2012;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia.
- Delibera misura quota sociale anno 2012;
- Ratifica a nuovo membro del Comitato Esecutivo;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei Partecipanti.



**Cari Amici,**  
**come ogni anno allegato alla presente lettera trimestrale ognuno di voi trova l'estratto conto dei propri versamenti effettuati nell'anno 2011**

*Nota: ci sono pervenuti alcuni versamenti effettuati "nominalmente" da persone che non ci risultano soci o partecipanti, quindi potrebbero risultare mancanti alcuni versamenti dai vostri estratti, ma per noi è impossibile effettuarne l'assegnazione. Ci scusiamo per questo, e vi invitiamo di effettuare i versamenti riportando come nome dell'effettuante versamento, quello a cui indirizziamo la presente Newsletter. Inoltre alcuni versamenti effettuati a fine anno possono essere stati accreditati da Posta e Banca nell'anno successivo, quindi potreste non trovarli sul prospetto.*



Sei **SOCIO** o **PARTECIPANTE**  
dell'associazione  
**Aggiungi Un Posto A Tavola?**

Queste poche righe per ricordare queste due modalità di collaborazione alla realtà associativa.

Il **PARTECIPANTE** è colui che attraverso le proprie donazioni periodiche finanzia i progetti missionari che l'associazione propone nel tempo. I soldi da lui versati vengono totalmente devoluti ai progetti.

Il **SOCIO** contribuisce allo stesso modo ai progetti missionari, attraverso le proprie donazioni periodiche. In aggiunta a queste, attraverso la quota sociale contribuisce alla gestione delle spese vive dell'associazione: francobolli per la spedizione, stampa della newsletter ecc., che vengono contabilizzate in un altro fondo, in modo da garantire la totale trasparenza e disponibilità del denaro versato per i progetti missionari.

Ringraziamo la **Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (filiale Ponticella)** il cui contributo annuale ha coperto in grande misura le spese di gestione consentendoci di destinare parte delle quote sociali ai progetti.

Ci sembra dunque doveroso ricordare ai soci l'importanza del versamento della quota sociale per la gestione dell'associazione. Quota che, in caso di dimenticanza, sarà trattenuta dal primo versamento utile dei soci, salvo poi girarla a fine anno sul conto progetti.



Via Belvedere 12

40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luigi Spada	051460385
Franco Gianfagna	3482720182

Sito web:

[www.aggiungiunpostoatavola.org](http://www.aggiungiunpostoatavola.org)

email:

[progetti@aggiungiunpostoatavola.org](mailto:progetti@aggiungiunpostoatavola.org)

Posteitaliane

C/C BancoPosta  
18404525

IT54Y076010240000018404525



IT65W084723707000000075514